

— *Saggio delli Commerciali Rapporti di Veneziani colle Ottomane Scale di Durazzo ed Albania e con quelle di Aleppo, Siria e Palestina, di Gio. Maria Antonio Morana fu per la cessata Repubblica di Venezia e poscia per la Sacra Cesarea Maestà di Francesco I Console Generale in quelle Provincie.* Venezia, Andreola, 1816, in 8°.

N. B. È una ristampa dell'ediz. precedente del 1799.

— *Due lettere di Gio. Ant. Maria Morana, console per la Repubblica di Venezia a Durazzo, tratte dall'Archiv. dei V Savi alla Mercanzia, esistenti nell'Archivio Generale di Venezia, pubblicate dal Dottor LUIGI PESCAROLO per nozze Favaretti-Morana,* Rovigo, Minelli, 1856, in 4°, p. 10.

IPPOLITO PINDEMONTE

(n. 1753 m. 1828)

Fine sec. XVIII. — Nacque a Verona da nobile famiglia nel 1753 ed ivi morì nel 1828, dopo aver molto viaggiato in Italia e fuori. A questo fatto si deve se anche il suo nome, più noto come letterato, è qui compreso.

Fonti. — STEF. TICOZZI, *I secoli della Lett. ital.*, vol. II, p. 533. — TIPALDO, *Op. cit.*, vol. VII. — BENASSO MONTANARI, *Della vita e delle opere di Ipp. Pindemonte*, Venezia, 1834, in 8°. — CICOGNA, *Bibliogr. ven.*, pag. 293, 367, 447, 434, 474. — GIO. ROSINI di BETTI, *Elogio del Cav. Ipp. Pindemonte*.

BIBLIOGRAFIA

- *Viaggi del marchese IPPOLITO PINDEMONTE.*
- *Gli stessi*, Venezia, Tip. Palese, 1795, di p. 47, ediz. II.

BARTOLOMEO GAMBA

(n. 1766 m. 1841)

1800-02. — Nato il 15 maggio 1766 da Francesco e da Caterina Munari in Bassano (Vicenza), a soli 13 anni, per disesti finanziari famigliari, fu costretto a guadagnarsi il pane quale fattorino presso la rinomata tipografia Remondini.

L'ingegno non comune e l'ammirevole diligenza gli merita-